

# INTRODUZIONE AGLI STUDI DI PAESAGGIO

(prof. Benedetta Castiglioni)

## Esercitazione

### 10 versioni di uno stesso paesaggio

*“any landscape is composed not only of what lies  
before our eyes but what lies within our heads”*

(D.W. Meinig, 1979)

*“how we understand the world depends significantly  
on the expectations, values, assumptions and  
understanding that we bring with us as we  
encounter new information and take it in”*

(Birdsall, 2003)

#### Lo scopo:

- Imparare a svelare le “lenti” attraverso cui i paesaggi vengono osservati, contemplati, compresi, interpretati, da noi stessi in primo luogo
- Imparare a osservare attraverso “lenti flessibili”, perché ci permette di osservare meglio
- Cogliere la complessità del paesaggio come oggetto di studio
- Cogliere le potenzialità del paesaggio come strumento
- Imparare a dialogare con chi affronta il paesaggio con un diverso approccio

#### La guida:

Per lo svolgimento dell’esercitazione, si fa riferimento al saggio **Meinig D.W., *The beholding eye. Ten versions of the same scene*, in Meinig D.W (ed.), *The interpretation of ordinary landscape*, Oxford University Press, 1979**

#### Il metodo:

- I. Leggete con attenzione il saggio proposto
- II. Durante la lezione dell’16/11 si terrà un momento di confronto e approfondimento sul saggio stesso
- III. Individuate un paesaggio, già a voi noto e facilmente accessibile (sarà necessario recarvisi diverse volte); non deve avere particolari caratteristiche, meglio però se presenta una certa varietà di elementi all’interno.
- IV. Nella SCHEDA inserite le informazioni di base sul paesaggio scelto. Inserite anche una semplice carta utile per identificare i maggiori punti di riferimento e alcune fotografie.

- V. In una prima visita, sperimentate gli esercizi già svolti nella prima escursione (Camminare nel paesaggio e Esercizio per la lettura del paesaggio, i cui pdf sono in Moodle). Caricate su Moodle gli esercizi svolti.
- VI. In successivi 10 sopralluoghi, utilizzate di volta in volta una sola delle 10 VERSIONI proposte nel saggio allegato, rileggendo prima attentamente il testo relativo; osservate il paesaggio *assumendo la prospettiva proposta*, facendola vostra e immedesimandovi nella parte.
- VII. Dopo ogni sopralluogo, preparate un breve testo (non meno di 2000 e non più di 4000 battute) in cui descrivete il paesaggio osservato *assumendo la prospettiva proposta*, facendola vostra e immedesimandovi nella parte.
- VIII. Al termine, dopo i 10 sopralluoghi, riprendete il *vostro* punto di vista e aggiungete nella scheda un titolo da dare al vostro paesaggio, insieme ad alcune riflessioni personali sia sul paesaggio, sia sull'esercizio svolto.

### Consigli:

- Distanziate i sopralluoghi l'uno dall'altro di qualche giorno (l'ideale sarebbe uno a settimana)
- Leggete e rileggete il testo di Meinig relativo alla "versione" prima del sopralluogo, certi di aver compreso bene la prospettiva proposta
- Prendete appunti durante il sopralluogo e non lasciate passare troppo tempo tra il sopralluogo stesso e la stesura del testo
- Se durante il sopralluogo vi sorgono degli interrogativi relativi al paesaggio che state osservando, potete anche cercare dei materiali di approfondimento che possano indicarvi le risposte; fate però attenzione, perché anche i materiali che potete trovare utilizzano una loro "lente/versione"; state inoltre attenti a non ampliare troppo l'esercizio, oltre i suoi obiettivi. Meglio una domanda ben impostata e una o più ipotesi di risposta, piuttosto che un copia-incolla di testi altrui.
- Nella stesura dei testi, l'oggetto è il paesaggio in questione; fate attenzione a non spostare l'attenzione sulla teoria del paesaggio, o su temi troppo astratti e/o generali.
- Tenete in ogni caso conto che il testo di Meinig è riferito al paesaggio americano di fine anni '70: ci possono essere diverse sfumature di significato e di interpretazione nell'applicare le "ten versions" ai paesaggi italiani di oggi e alla luce delle riflessioni teoriche sul paesaggio sviluppatasi successivamente.

### Tempi:

Consegna in Moodle a partire da gennaio: **entro il 23 gennaio per il I appello d'esame (30 gennaio) oppure entro il 13 febbraio per il II appello (20 febbraio)**

- L'esame prenderà avvio dalla discussione dell'elaborato
- Se lo si riterrà opportuno, in una delle ultime lezioni dedicheremo del tempo ad un confronto sull'esercizio in corso e alla revisione di elaborati parziali